

sari, onde non possono mercanti sostentar i suoi trafeghi, ma la poco segurtà della navegation essendo le navi raccomandate a gente inesperta e vilissima. Dalla inesperienza della qual nasce li naufragi che così frequenti seguono e dalla viltà che sono depredadi senza che facino minima difesa, da che li homeni non se assicurano di commetter alla fede e peritia di questi quel cavedal che li può restar in mano, essendo il resto annichilado assai. Onde segue che il comercio del levante del qual adesso se tratta è capitado tutto in man de inglesi, francesi e olandesi, e qualche parte anche de' fiorentini, con accrescimento delle piazze di Livorno, di Amsterdam, di Marsegia e del Inghilterra. A tutt'i quai luoghi con la Germania appresso soleva da questa città andar tutto quello che essi ora levano di Soria, Alessandria e Costantinopoli portandolo alli medesimi luoghi. Da che procede che quel poco che da quelle scale capita in questa città, non ha il suo solito et antico esito.

» E de qua avvien che cessando il concorso de' mercanti forestieri che venivano a provedersi qua, cessano l'arte; cessando l'arte manca la popolazione; non vi essendo populo cessa il consumo de' viveri, e per conseguenza li dazi si sminuiscono, le publiche entrate si estenuano, e non possono supplir alle necessitàe spese, e li particolari ancora non fanno ben i fatti soi sminuendosi li affitti delle case, se pur non cessano affatto.

» Essendo cosa certa che le città crescono, come Dio gratia è cresciuta questa col trafego, con la mercantia, e con le arte con le qual e non altramente si può tener ricco l'erario publico e grande la Repubblica.

» Hora se come ho detto tutte queste cose sono in declinatione in modo che mancano e si estermano visibilmente, non doverà questo prudentissimo Senato prevedendo la rovina che de quà possa nascer, provvedere a tanto